DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA PF
PROGRAMMAZIONE INTEGRATA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, FORMAZIONE E LAVORO, ACCESSO AL CREDITO E FINANZA
N. 118/ACF DEL 04/10/2016

Oggetto: DDPF 59/ACF/16 e s.m.i.: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 - Proroga dei tempi procedimentali di istruttoria/selezione dei progetti e concessione delle agevolazioni dell'intervento "Progetti di investimento produttivo".

IL DIRIGENTE DELLA PF PROGRAMMAZIONE INTEGRATA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, FORMAZIONE E LAVORO, ACCESSO AL CREDITO E FINANZA

- . - . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 così come modificata ed integrata dalla legge regionale 1 agosto 2005, n. 19 che attribuisce l'adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione;

- D E C R E T A -

1. **di posticipare** i tempi per l'emanazione del provvedimento finale di approvazione e ammissione a finanziamento di ciascun progetto di investimento produttivo a valere sul Bando del POR FESR Marche 2014/2020, OT 3, az. 7.1 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi produttiva" di cui al DDPF 59/ACF del 31/05/2016 e s.m.i., prorogando di 60 giorni il procedimento di istruttoria/selezione e di approvazione e concessione dell'agevolazione, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio;
2. di dare atto, pertanto, che il decreto regionale di approvazione e ammissione a finanziamento di ciascun progetto viene emanato, esperita la fase istruttoria e di valutazione, **entro 150 giorni dall'arrivo della domanda di partecipazione**, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili;
3. di stabilire che entro gli stessi termini viene adottato il decreto di esclusione per i progetti che non hanno raggiunto la soglia minima di finanziabilità;
4. di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;
5. di dare evidenza pubblica al presente Decreto attraverso la pubblicazione sui siti internet **www.regione.marche.it**, **www.impresa.marche.it**; **www.europa.marche.it**, precisando che la

pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estremi, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Il presente atto si compone di n.4 pagine.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Andrea Pellei)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Deliberazione amministrativa dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 126 del 31/03/2015 che ha approvato il POR FESR Marche 2014/2020;
- Modalità Attuative (M.A.P.O.) del POR FESR 2014/2020, approvate con DGR n. 1143 del 21/12/2015;
- DGR n. 484 del 23/5/2016 recante assegnazione risorse alle aree di crisi della Regione;
- DDPF 59/ACF/16 e s.m.i.: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi

MOTIVAZIONE

In attuazione dell'azione 7.1 del POR FESR Marche 2014/2020, con DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 è stato approvato il bando per il "Sostegno allo start up, lo sviluppo e la continuità di impresa nelle aree di crisi", pubblicato sul B.U.R. n. 64 del 09/06/2016, che in una prima fase è stato attivato esclusivamente per le aree di crisi dell'Accordo di programma Antonio Merloni e per l'area di crisi della Provincia di Pesaro Urbino.

Per l'area del Piceno, per la quale è in corso il processo di stesura del Progetto di riconversione e riqualificazione del territorio interessato dall'Accordo di Programma del Piceno Val Vibrata, il Bando sarà attivato solo a seguito di apposito atto regionale conseguente alla stipula del suddetto Accordo di programma con il Ministero dello Sviluppo economico.

Con DDPF n. 78 del 13/07/2016, nella fase immediatamente successiva all'uscita del Bando e precedente alla presentazione delle domande sulla piattaforma informatica Sigef, è emersa la necessità di apportare alcune integrazioni e/o modifiche al Bando: alcune dovute a meri errori materiali presenti nel testo, altre dettate dall'esigenza di chiarire il contenuto tecnico di alcune spese ammissibili, in linea con quanto previsto nella prassi dei regolamenti europei e a corredo di quanto già fatto nell'ambito delle FAQ, anche per evitare fraintendimenti in sede di predisposizione delle proposte

progettuali, infine altre per articolare più nel dettaglio la griglia di valutazione di cui all'allegato G, fornendo al Comitato di valutazione un più ampio e diversificato range di valutazione e quindi un numero maggiore di giudizi da assegnare ai progetti in sede di analisi, restando peraltro immutati i macro-criteri, i criteri e i parametri di valutazione, nonché i pesi assegnati a ciascun criterio.

Nell'ambito del Bando approvato con DDPF 59/ACF e s.m.i. è inclusa la linea di intervento "Progetti di investimento produttivo" che finanzia progetti volti all'ampliamento e alla diversificazione di imprese già esistenti, anche integrati con progetti di innovazione dell'organizzazione.

Nella fase attuale risulta necessario posticipare il termine ultimo per l'emanazione del provvedimento finale di approvazione di ciascun progetto di investimento produttivo per le seguenti motivazioni:

- il procedimento per la costituzione e nomina del Comitato di valutazione dei progetti pervenuti in risposta al Bando non si è ancora completato;
- l'implementazione della piattaforma Sigef per la parte relativa all'istruttoria e valutazione delle domande ha richiesto tempi più lunghi del previsto, trattandosi del primo bando cofinanziato da risorse Por FESR attivato con la suddetta piattaforma;
- alla data attuale sono pervenuti su questa linea di intervento la maggioranza dei progetti (oltre 100) e quindi è su questa linea di intervento che risulta più onerosa l'attività di istruttoria, di valutazione, nonché quella successiva di decretazione amministrativa per l'approvazione e ammissione a finanziamento dei progetti.

Si ritiene pertanto necessario prorogare di ulteriori n. 60 giorni il procedimento di istruttoria, valutazione, approvazione e concessione, stabilendo che il decreto regionale di approvazione e ammissione a finanziamento di ciascun progetto viene emanato, esperita la fase istruttoria e di valutazione, **entro 150 giorni dall'arrivo della domanda di partecipazione**, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili.
Entro gli stessi termini viene adottato il decreto di esclusione per i progetti che non hanno raggiunto la soglia minima di finanziabilità.
Viene data evidenza pubblica al presente Decreto attraverso la pubblicazione sui siti internet **www.regione.marche.it**, **www.impresa.marche.it**; **www.europa.marche.it**.
Detta pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Ciò premesso si propone l'adozione del presente atto avente per oggetto: "DDPF 59/ACF/16 e s.m.i.: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-Az. 7.1 - Proroga dei tempi procedimentali di istruttoria/selezione dei progetti e concessione delle agevolazioni dell'intervento "Progetti di investimento produttivo".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Roberta Maestri)

- ALLEGATI -

Nessun allegato